

**“CORROTTO DA ROMEO”**

## **Gasparri (Consip) prova a patteggiare: sì dei pm per 20 mesi**

**▶ HA CHIESTO** di patteggiare la pena Marco Gasparri, l'ex manager Consip indagato per concorso in corruzione con l'accusa di aver ricevuto dall'imprenditore napoletano Alfredo Romeo la cifra di 100.000 euro in cambio di notizie relative ai bandi di gara Consip. È la prima tranche dell'inchiesta di Napoli, poi trasferita a Roma, che coinvolge tra gli altri Tiziano Renzi e il ministro Luca Lotti. L'accordo raggiunto con i pm romani Paolo Ielo e Mario Palazzi fissa la pena in un anno e otto mesi di reclusione. Gasparri ha scelto questa strada dopo la richiesta di giudizio immediato della procura per lui e Romeo, quest'ultimo tutt'ora ai domiciliari. Sulla congruità della pena dovrà ora pronunciarsi il giudice. Sia al momento del sequestro della somma incriminata, davanti ai pm Paolo Ielo e Mario Palazzi, sia durante l'incidente probatorio, Gasparri ha ammesso l'illecito, raccontando che “i rapporti con Romeo” erano iniziati “ad essere stabili dal 2013 con una prima dazione di 5.000 euro, dal 2014 in poi i versamenti diventarono sempre più frequenti”. In totale, ha spiegato, “ho ricevuto circa 100 mila euro”.

